

e la Capella di Bergamo, che a quella impresa erano bastanti, perchè il Colegio li scrisse lassasse dite imprese e venisse a Brexa.

*Etiam ozi* so una altra man di letere, di 17, hore 2 di note, zercha l'artellarie vicine etc. Nulla di novo.

*Di Alemagna vene letere, di 10, da Olmo, di sier Francesco Capello el cavalier, orator nostro.* Dil zonzer li, a di 9, di Maximian Sforza ducha di Milan, qual vien a Milan, et altre particolarità; il sumario sarà qui avanti.

Fo fata la relatione di quanto havia dito l'orator yspano in Colegio di la dieta fata a Mantoa, come ho scrito di sopra, dicendo è bon darli qualche danaro andati i siano a la impresa di Toschana, perchè li ha dito esso orator hanno modo di mandar a dir a Brexa e altro, dove è francesi, che i se tegnino; e zà si tien il Curzense habbi mandato con speranza spagnoli vengi contra di lui, e vedendo hora andar in Toschana penserano di rendersi, dicendo i savii metterà di poter pratichar con dito orator yspano zercha darli qualche danaro a essi spagnoli etc.; *tamen non fu messo ozi alcuna cossa.*

Fu posto, per i savii, una bona letera a Roma a l'orator nostro di questi coloquii fati per l'orator yspano, e di la dieta fata a Mantoa, e saria bon far dite zente spagnole andasse a Ferara si ben se li dovesse dar qualcosa; et ch'el cardinal dia esser a parlamento con il Curzense è mal, e saria bon essi squizari con dito cardinal venisse a la volta di Ferara; e come nui havemo soto Brexa 1000 homeni homeni d'arme, 1500 cavalli lizieri et 10 milia fanti, Et si non fusse ch'el Curzense con sti altri li ha mandato a dir si tengi, francesi hariano preso partito. *Item,* come il ducheto di Milan vien, ch'è optima nova etc., con altre particolarità, *ut in litteris.* Ave tutto il Consejo.

Fu posto, per i savii, scriver a Roma a l'orator in recomandation dil reverendo domino . . . . da Zere fratello natural dil signor capitano di le fantarie, ch'el Papa li voi dar beneficci sul nostro per ducati 1500 de intrada, *ut in ea.* Andò la parte, e non fu presa; e questo per non far più alterar il governador zeneral di far tanto a questo capitano.

301    Et visto il Principe dita parte non esser stà presa, si levò suso exortando il Consejo a prenderla, perchè semo in le sue man, et in Colegio li era stà promesso di meter la parte. Come l'intenderà non esser stà preso, arà mal cuor, et cussi *iterum* fu posta ditta parte. Ave 19 solo di no et fu presa; ma meglio era *etiam* dar qualche arguento al governador zeneral.

Fu posto, per li consieri, la parte, che sier Francesco Zigogna debtor a le raxon nuove di zercha ducati 600, è ai X oficii, qual lui vol contar in questo mezo, vol asegurar la Signoria di tanti pegini mobeli per dita quantità, e termine 6 mexi aver tempo di iustifichar le sue raxon, in questo *interim* possi esser provato in ogni locho. E ave tutto il Consejo.

Fu posto, per sier Silvestro Memo, sier Francesco Zen e sier Andrea Arimondo savii ai ordeni, dar a li do arsilii vanno a veder di recuperar la nave andò a fondi dil Corexi, che li sia dà do gomene de l'arsenal, hessendo ubligato dito Corexi di restituirle et pagar il guasto. Fo presa.

Fu posto, per li diti e sier Andrea Dofsin quarto savio ai ordeni et sier Marco Antonio Sanudo è fuora in campo, che sier Andrea Badoer di sier Hironimo, va patron di una galia in Alexandria, zonto el sia de li possi smontar in terra e far le sue merchadantie lassando suo fradello in locho suo. Fu presa.

È da saper, *le letere di campo, da San Zen, date a dì 17, a hore 2 di note,* oltra quello ho scripto di sopra, è come ozi li inimici hanno spento fuora alcuni cavalli, et 6 di loro sono corsi fino a le sbare e hanno fatto bruxar molte caxe di borgi, *illlico* inteso questo e il eridar *Arme* nel campo, essi provedadori insieme con il signor governador spinsero a l'incontro certi nostri cavalli lizieri con alcuni fanti, li quali andati, subito i nimici si ritirano in la terra. Scriveno aspetar l'artellarie e munition; e si fusse stà fato, come era l'opinion di loro provedadori, la impresa di la Capella di Bergamo e di Crema saria stà expedita, et poi sariano venuti a Brexa. *Item,* per una altra scrive el provedador Capello, ozi è stato li 4 homeni da Cluxon dicendo haver electo, iusta la forma di loro privilegii, per suo podestà sier Vetur Querini qu. sier Piero, stato *alias* suo podestà, pregando fuse confirmato; et cussi loro provedadori lo hanno confirmato.

*Sumario di una letera di sier Francesco Capello el cavalier, va orator in Ingaltera, data a Olmo a dì 2 agosto 1512, drizata a' suoi fioli, ricevuta a dì 17 dito.* 302

Come scrisse haver mandato a tuor i salvieonduti da lo episcopo di Spiera et duca di Vertimberg, quali ha auti in optima forma; ma quello dil conte Lodovico Palatin di Ren ha *etiam* auto questa mattina conditionato et con clausula, che se altri se atrovasse in campagna più potenti, che le zente de chiarisse non esser obligato a manutention alcuna.